



Buona Pasqua! "Cristo è risorto!"

E' veramente risorto!

Sento che quest'anno questo augurio è molto diverso da quello degli anni scorsi. E' un augurio che non posso farvi di persona, non posso farlo stringendovi le mani, incrociando i vostri sorrisi e i vostri occhi.

E' uno dei sacrifici più grandi di questi giorni.

Mi mancano tantissimo i vostri volti e le vostre persone. Abbiamo provato in queste settimane a sentirvi vicini, a mandarvi messaggi e vi ringrazio tutti per la vostra vicinanza e il vostro affetto.

Sono convinto che nelle case, grazie a tutti i sussidi e alle varie celebrazioni viste in televisione o ascoltate per radio, si è vissuta una Quaresima con un'attenzione speciale alla preghiera e al desiderio di rivolgere a Gesù l'invocazione della salvezza.

Ma ugualmente mi sembra di essere un po' più povero, un po' più smarrito non avendo potuto condividere, con le comunità di Casoni e Mussolente, la gioia che le celebrazioni della Pasqua infondono nei cuori dei battezzati.

Ma l'evento della Pasqua di Gesù ci permette di accogliere un dono e una forza che mi invita a credere che la tristezza, la povertà e la fragilità di questi giorni non saranno le ultime parole.

Gesù Cristo è veramente risorto, è veramente in mezzo a noi con la sua Parola e il suo amore. E' colui che ha vinto, attraverso la passione, la forza della morte e anche quella del dolore che ne deriva.

E' questo uno dei doni più belli della Pasqua.

E la sua forza l'ho vista anche in queste settimane, durante le quali, ho sperimentato il dono della solidarietà che abbiamo condiviso con le famiglie più bisognose in seguito all'appello delle Caritas. Da parte di qualcuno è giunto un bonifico con un'offerta, abbiamo lasciato nel supermercato un po' di spesa o di generi alimentari. Nel momento del bisogno è venuta fuori da parte di tante persone e famiglie una bella generosità.

Da diverse parti siamo avvertiti che, una volta passato il pericolo sanitario del Virus, saremo chiamati ad affrontare le conseguenze sul lavoro e sull'economia che questa pandemia ha prodotto. Sono convinto, che da parte della comunità cristiana, non mancherà l'attenzione e i gesti con i quali faremo sentire la nostra solidarietà con le persone e le famiglie che saranno particolarmente colpite.

Invoco la luce del Risorto per tutti gli ammalati, spe-

cialmente per coloro che hanno contratto il Virus: preghiamo affinché tutti possano guarire e possano ritornare a casa presto nelle loro famiglie se sono ricoverate in qualche ospedale.

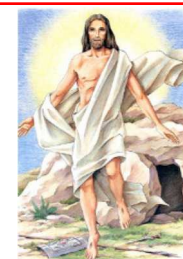
Invochiamo la vittoria del Risorto per tutti i nostri defunti di queste settimane (*negli ultimi giorni abbiamo accompagnato Baccaga Quirino di Mussolente e Farronato Attilio di Casoni*): un dono speciale, lo invochiamo, per tutte le famiglie coinvolte in questi lutti, resi ancora più pesanti dall'impossibilità di celebrare il rito funebre o di accogliere un abbraccio da parte della comunità!

A nome di tutta la comunità desidero ringraziare tutti coloro che hanno lavorato e sono stati particolarmente impegnati per la collettività: gli alpini, i volontari della Protezione civile, tutti i volontari per i vari servizi, il Sindaco e tutti gli amministratori comunali, le forze dell'ordine che hanno garantito la nostra sicurezza.

A nome di don Domenico, dei Padri del santuario, della cooperatrice Luigina e di Miriam, vogliate accogliere il nostro augurio di una Buona Pasqua, assieme all'invito di lasciarci guidare, sempre di più, dalla forza del Risorto!

Don Alessandro

Benedizione Eucaristica
per tutte le famiglie
dal piazzale
della chiesa parrocchiale
alle ore 10.00
al suono delle capane.



12 /04/20 PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE

9.00 S. Messa del Vescovo Michele Tomasi (TV Antenna 3)

11.00 S. Messa di Papa Francesco (TV 2000 canale 28 - RAI 1)



La Caritas ha bisogno di un aiuto per far fronte alle nuove necessità di tanti compaesani che in questa crisi si trovano senza lavoro e senza stipendio.

Ci sono tre modi per aiutare le famiglie bisognose

1) Raccolta Viveri. Presso supermercato Callegaro ci sono dei cestoni per la raccolta viveri.

2) Offerta alle casse. Le cassiere di Callegaro raccolgono delle offerte (il resto della spesa, per esempio) che poi verranno distribuite alla Caritas di Mussolente e Casoni.

3) Bonifico bancario. Si può anche contribuire con un bonifico al C/C, usare causale "CARITAS": Parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli, Caritas di Mussolente IBAN: IT41 1035 9901 8990 8917 8501 801

AGENDA
(appuntamenti, impegni, scadenze)

Tutte gli incontri annullati o rinviati per l'emergenza sanitaria

**NON UN'IDEA MA UN FATTO
SI È IMPOSTO AGLI APOSTOLI**

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. (...)

La Pasqua è arrivata a noi attraverso gli occhi e la fede delle donne che avevano seguito Gesù, in un'alba ricca di sorprese, di corse, di paure. Maria di Magdala e Maria di Giacomo escono di casa nell'ora tra il buio e la luce, appena possibile, con l'urgenza di chi ama. E andarono a visitare la tomba. A mani vuote, semplicemente a visitare, vedere, guardare, soffermarsi, toccare la pietra. Ed ecco ci fu un gran terremoto e un angelo scese: concorso di terra e di cielo, e la pietra rotola via, non perché Gesù esca, ne è già uscito, ma per mostrarlo alle donne: venite, guardate il posto dove giaceva. Non è un sepolcro vuoto che rende plausibile la risurrezione, ma incontrare Lui vivente, e l'angelo prosegue: So che cercate Gesù, non è qui! Che bello questo: non è qui!

C'è, esiste, vive, ma non qui. Va cercato fuori, altrove, diversamente, è in giro per le strade, è il vivente, un Dio da cogliere nella vita. Dovunque, eccetto che fra le cose morte. È dentro i sogni di bellezza, in ogni scelta per un più grande amore, dentro l'atto di generare, nei gesti di pace, negli abbracci degli amanti, nel grido vittorioso del bambino che nasce, nell'ultimo respiro del morente, nella tenerezza con cui si cura un malato. Alle volte ho un sogno: che al Santo Sepolcro ci sia un diacono annunciatore a ripetere, ai cercatori, le parole dell'angelo: non è qui, vi precede. È fuori, è davanti. Cercate meglio, cercate con occhi nuovi. Vi precede in Galilea, là dove tutto è cominciato, dove può ancora ricominciare. L'angelo incalza: ripartite, Lui si fida di voi, vi aspetta e insieme vivrete solo inizi. Vi precede: la risurrezione di Gesù è una assoluta novità rispetto ai miracoli di risurrezione di cui parla il Vangelo. Per Lazzaro si era trattato di un ritorno alla vita di prima, quasi un cammino all'indietro. Quella di Gesù invece è un cammino in avanti, entra in una dimensione nuova, capofila della lunga migrazione dell'umanità verso la vita di Dio. La risurrezione non è un'invenzione delle donne. Mille volte più facile, più convincente, sarebbe stato fondare il cristianesimo sulla vita di Gesù, tutta dedicata al prossimo, alla guarigione, all'incoraggiamento, a togliere barriere e pregiudizi. Una vita buona, bella e felice, da imitare. Molto più facile fondarlo sulla passione, su quel suo modo coraggioso di porsi davanti al potere religioso e politico, di morire perdonando e affidandosi. La risurrezione, fondamento su cui sta o cade la Chiesa (stantis vel cadentis ecclesiae) non è una scelta degli apostoli, è un fatto che si è imposto su di loro. Il più arduo e il più bello di tutta la Bibbia. E ne ha rovesciato la vita.

P. Ermes Ronchi (Avvenire.it)

CALENDARIO LITURGICO
Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia

I Sacerdoti celebrano in privato, ricordando le intenzioni dei fedeli.

LUNEDÌ 13/4 S. Messa - Def.: Zanchetta Angelo

MARTEDÌ 14/4 S. Messa Def.: Pellizzer Michele

MERCOLEDÌ 15/4 S. Messa Def.: per le Anime

GIOVEDÌ 16/4 S. Messa Def.: per le Anime

VENERDÌ 17/4 S. Messa Def.: per le Anime

SABATO 18/4 S. Messa Def.: Dal Bello Angelo e Amabile; Serena Maria; Favero Antonio e Giuseppina e vivi; Padovan Erminio; Marin Berto (da classe 1946)

DOMENICA 19/4 2^a di PASQUA o della DIVINA MISERICORDIA
S. Messa : per la Comunità

Per eventuali intenzioni chiamare il parroco don Alessandro tel. 333.7151558

RITO DELLA BENEDIZIONE
(al pranzo pasquale)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

Poi il capofamiglia dice:

Dio, che è benedetto nei secoli, ci conceda di essere in comunione gli uni con gli altri secondo la sapienza del suo Spirito in Cristo Gesù nostro Signore.

Tutti: Amen

Tutti: Padre nostro ...

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Con le mani giunte il capofamiglia, pronuncia la preghiera di benedizione:

Ti benediciamo, Signore, perché hai voluto che il tuo Figlio fatto uomo appartenesse a una famiglia umana e crescendo nell'ambiente familiare ne condividesse le gioie e i dolori.

Guarda questa famiglia sulla quale invociamo il tuo aiuto: proteggila e custodiscila sempre, perché sostenuta dalla tua grazia viva nella prosperità e nella concordia e come piccola Chiesa domestica testimoni nel mondo la tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Il capofamiglia conclude il rito dicendo:

Il Signore Gesù, che visse con la sua famiglia nella casa di Nazareth rimanga sempre con noi, ci preservi da ogni male e ci conceda di essere un cuor solo e un'anima sola.

Tutti: Amen